



RENDICONTO GESTIONALE 1/1 - 31/12					
ONERI E COSTI		2024	2023	PROVENTI E RICAVI	
				2024	2.023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale				A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	
2) Servizi		-		2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
- contributi a progetti di Conservazione e sviluppo		1.847.655	2.257.822	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
- contributi a progetti di Educazione		4.151.902	3.017.367	4) Erogazioni liberali	
- contributi a progetti di Emergenza		3.223.378	3.837.483	- contributi da persone fisiche	4.275.487 2.845.973
- contributi a supporto di attività socio imprenditoriali		374.388	302.417	- contributi da lasciti	191.677 423.993
- oneri dell'attività ordinaria di promozione		129.788	158.343	5) Proventi del 5 per mille	208.171 227.913
3) Godimento beni di terzi		-	-	6) Contributi da soggetti privati	
4) Personale		405.988	369.661	- contributi da gruppi e associazioni	1.947.413 2.874.575
5) Ammortamenti		-	-	- contributi da istituzioni private	3.384.528 3.458.236
6) Accantonamenti per rischi ed oneri				7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
7) Oneri diversi di gestione		-	-	8) Contributi da enti pubblici	462.577 576.910
8) Rimanenze iniziali				9) Proventi da contratti con enti pubblici	
				10) Altri ricavi, rendite e proventi	350.077 302.417
				11) Rimanenze finali	
Totale		10.133.099	9.943.093	Totale	10.819.930 10.710.017
				Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	686.831 766.924
B) Costi e oneri da attività diverse				B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
2) Servizi				2) Contributi da soggetti privati	
3) Godimento beni di terzi				3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
4) Personale				4) Contributi da enti pubblici	
5) Ammortamenti				5) Proventi da contratti con enti pubblici	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri				6) Altri ricavi, rendite e proventi	
7) Oneri diversi di gestione				7) Rimanenze finali	
8) Rimanenze iniziali					
Totale				Totale	
				Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi				C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali				1) Proventi da raccolte fondi abituali	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali				2) Proventi da raccolte fondi occasionali	
3) Altri oneri				3) Altri proventi	
Totale				Totale	
				Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali				D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari		-		1) Da rapporti bancari	14.558 32.247
2) Su prestiti e investimenti finanziari		5.432		2) Da altri investimenti finanziari	31.129 12.760
3) Da patrimonio edilizio				3) Da patrimonio edilizio	
4) Da altri beni patrimoniali				4) Da altri beni patrimoniali	
5) Accantonamenti per rischi ed oneri				5) Altri proventi	
6) Altri oneri					
Totale		5432	0	Totale	45.687 45.007
				Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	40.255 45.007
E) Costi e oneri di supporto generale				E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		14.180	13.438	1) Proventi da distacco del personale	
2) Servizi		124.189	102.261	2) Altri proventi di supporto generale	
3) Godimento beni di terzi		30.000	30.000	- altri proventi credito d'imposta	- 1.399
4) Personale		122.600	130.297	- altri proventi sopravvenienze	2.952 5.320
5) Ammortamenti		32.672	32.672		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri		6.294	5.104		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale		329.935	313.772	Totale	2.952 6.719
Totale oneri e costi		10.468.466	10.256.865	Totale proventi e ricavi	10.868.569 10.761.743
				Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	400.103 504.878
				Imposte	
				Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	400.103 504.878

Responsabile amministrativo
Marialuisa Belloni



Direttore Generale
Tommaso Saltini

ASSOCIAZIONE PRO TERRA SANCTA Sede legale - Via Matteo Boiardo 16, 00185 Roma Sede operativa - Piazza Sant'Angelo 2, 20121 Milano Codice Fiscale 97275880587				
STATO PATRIMONIALE 1/1 - 31/12				
ATTIVO			2024	2023
Quote associative o apporti ancora dovuti			-	-
IMMOBILIZZAZIONI			-	-
I-Immobilizzazioni immateriali				
7) altre			-	32.392
Totale.			-	32.392
II-Immobilizzazioni materiali				
3) attrezzature				
4) altri beni			281	561
Totale.			281	561
III-Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:				
d) verso altri			1.725	1.725
3) altri titoli			196.746	195.365
Totale.			198.471	197.090
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			198.752	230.043
II-Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:				
4) verso soggetti privati per contributi			-	340.000
6) verso altri enti del Terzo settore			275.360	-
9) crediti tributari			3.774	2.133
12) verso altri			1.384	4.820
Totale.			280.518	346.953
III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
3) Altri titoli			1.061.436	1.199.922
Totale.			1.061.436	1.199.922
IV-Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali			2.705.401	1.982.580
2) assegni				
3) denaro e valori in cassa			2.944	2.032
Totale.			2.708.345	1.984.612
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			4.050.299	3.531.487
RATEI E RISCONTI ATTIVI			211.344	298.268
TOTALE ATTIVO			4.460.395	4.059.798
PASSIVO			2024	2023
PATRIMONIO NETTO				
I-Fondo di dotazione dell'ente			43.919	43.919
II-Patrimonio vincolato			1.800.622	886.873
1) riserve statutarie			-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali			-	-
3) Riserve vincolate destinate da terzi			1.800.622	886.873
III-Patrimonio libero			2.008.867	1.503.993
1) Riserve di utili o avanzi di gestione			2.008.870	1.503.993
2) Altre riserve			-	-
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio			400.103	504.878
Totale.			4.253.511	2.939.663
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.			113.029	94.500
DEBITI, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
1) debiti verso banche			2.720	2.243
7) debiti verso fornitori			9.577	19.844
9) debiti tributari			16.466	12.678
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			22.437	18.313
11) debiti verso dipendenti e collaboratori			41.533	32.557
12) altri debiti			1.122	-
Totale.			93.855	85.635
RATEI E RISCONTI				940.000
TOTALE PASSIVO			4.460.395	4.059.798

Responsabile amministrativo
Marialuisa Belloni



PRO TERRA
SANCTA
C.F. 97275880587

Direttore Generale
Tommaso Saltini





**ASSOCIAZIONE PRO TERRA SANCTA
ORGANIZZAZIONE NON GOVERNATIVA
ENTE DEL TERZO SETTORE**

Sede in Via Matteo Boiardo 16, Roma (RM)
Codice fiscale n. 97275880587
Repertorio RUNTS 140893
con riconoscimento della Personalità Giuridica

RELAZIONE DI MISSIONE 2024

Signori Soci,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 di Associazione Pro Terra Sancta (di seguito "Associazione" e/o "ProTS"), che evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 400.103,00 è stato redatto in base alle disposizioni dell'art. 13 comma 1 e 3 del D.Lgs. 117/2017 e secondo quanto previsto dal decreto ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020, opportunamente adattati alla specificità dell'Associazione e integrato da quanto previsto dal principio contabile OIC 35.

La presente relazione di missione è composta da:

- parte generale;
- illustrazione dell'andamento economico-finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie;
- illustrazione delle poste di bilancio.

Parte generale

Chi siamo

Associazione Pro Terra Sancta è un'organizzazione non governativa (art. 28 della legge n. 49/1987), come da decreto ministeriale n. 2006/337/001504/0 del 12.04.2006, iscritta nell'elenco dei soggetti senza finalità di lucro (art.26 commi 2 e 3 della L. 125/2014 e dell'art. 17 del D.M. 113/2015) con decreto n. 2016/337/000140/4 del 04.04.2016. Nel 2019 abbiamo provveduto ad adeguare il nostro statuto ai sensi del Codice del Terzo Settore in vista dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), istituito nel novembre 2021.

L'Associazione è inoltre originariamente dotata di personalità giuridica per effetto del riconoscimento da parte della Prefettura di Roma del 19 ottobre 2015 al n.1110/2015.

L'Associazione in quanto organizzazione non governativa risultava iscritta, sino al 22 gennaio 2025, all'anagrafe delle Onlus della Regione Lazio nel settore "ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE ante legge n. 125 del 2014".

Essendo già stato istituito da tempo il RUNTS, l'Associazione, tenuto conto di quanto stabilito dal D.M. del 15 settembre 2020 che prevedeva, ai sensi dell'art.34 c.2, che l'Agenzia delle Entrate aggiornasse l'elenco delle organizzazioni iscritte nella Anagrafe delle ONLUS, al giorno antecedente l'avvio del RUNTS, e lo comunicasse al RUNTS medesimo, l'Associazione ha dapprima ritenuto coerente con il non chiarissimo quadro normativo di non procedere all'iscrizione al RUNTS prima della predisposizione del predetto elenco che, sulla base del comunicato stampa del 29 marzo 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, è stato comunicato dall'Agenzia delle Entrate al RUNTS; in questo contesto, va considerato che l'art.34 c.3 del predetto D.M. precisava che *"Ciascun ente inserito nell'elenco di cui al comma 2, ai fini del perfezionamento dell'iscrizione nel RUNTS, presenta, a partire dalla data di pubblicazione di cui al comma 2 e fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 101, comma 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, all'ufficio del RUNTS territorialmente competente, utilizzando la modulistica resa disponibile sul Portale del RUNTS, apposita domanda"*. L'Associazione ha ritenuto nel corso del 2024 di procedere nonostante, l'autorizzazione della Commissione europea non fosse ancora pervenuta all'iscrizione al RUNTS, segnalandosi comunque che la predetta autorizzazione è pervenuta proprio di recente, nel corso del 2025, come da comunicazione dell'8 marzo 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

In particolare, si segnala che, in data 18 novembre 2024, si è riunita l'Assemblea degli Associati con all'ordine del giorno *"Modifica dell'articolo 7.1 dello Statuto per adeguamento alla riforma del Terzo Settore"*, prevedendo un consiglio direttivo composto da un numero variabile di componenti da cinque a sette.

Una volta assunta la delibera delle modifica statutaria, ai sensi dell'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo Settore, il Presidente dava atto che, essendo l'Associazione dotata di personalità giuridica, l'ammontare del suo patrimonio netto alla data del 30 settembre 2024 era pari ad Euro 4.121.927,00 come attestato dalla Relazione di stima da parte del Revisore legale dott.ssa Giovanna Rita, iscritta al relativo albo, asseverata con giuramento avanti a me Notaio con verbale in data odierna n. 27935, da cui risultava in conclusione quanto segue: *"in ottemperanza all'articolo 22 comma 4 del D. Lgs. n.117/17, si attesta che, alla data del 30 settembre 2024, il valore complessivo del patrimonio dell'Associazione Pro Terra Sancta è almeno pari all'importo di Euro 15.000,00 e all'importo di Euro 43.919,00, iscritto in bilancio quale Fondo di dotazione, pertanto sufficiente per il riconoscimento della personalità giuridica con riguardo alle Associazioni appartenenti al terzo settore oggetto di iscrizione al RUNTS"*.

Conseguentemente il Notaio rogante procedeva al necessario deposito al RUNTS, ottenendo, con determinazione dell'Ufficio Regionale del Runts Lazio N. G00758 del 22/01/2025 - Proposta n. 2488 del 22/01/2025 l'"Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI TERRA SANTA O ASSOCIAZIONE PRO TERRA SANCTA O ATS

PRO TERRA SANCTA" (rep. n. 140893, CF 97275880587) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020".

Per completezza, per il periodo in cui l'Associazione è rimasta iscritta all'Anagrafe delle Onlus, si precisa infine che l'articolo 9, c. 6, del D.L. n. 228/21, ha previsto che le ONLUS iscritte all'apposita Anagrafe continuino ad essere destinatarie della quota del 5 per mille dell'Irpef, con le modalità previste per gli enti del volontariato dal DPCM 23 luglio 2020, fino al 31 dicembre 2023 secondo quanto previsto dall'art 9 c.4 del DL n.198/22, con ulteriore estensione anche per il 2024 ai sensi dell'art.17-bis del DL n.145/2023.

Operiamo nelle zone e per le popolazioni dei Paesi in via di sviluppo ed in economia di transizione e in tutti i Paesi in cui si manifestino situazioni di bisogno o stati di emergenza. In particolar modo, svolgiamo le nostre attività in Medio Oriente, nei seguenti Paesi: Siria, Libano, Palestina, Israele, Giordania, Egitto, Cipro e Grecia.

Perseguiamo finalità civiche, solidaristiche e sociali tramite lo svolgimento delle seguenti attività statutarie (individuata in riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017), già in coerenza anche con la disciplina delle ONLUS di cui al D.Lgs. n.460/97:

- a) cooperazione allo sviluppo;
- b) beneficenza;
- c) tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;
- d) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici;
- e) educazione, istruzione e formazione professionale;
- f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso;
- g) organizzazione e gestione di attività culturali;
- h) programmi di commercio equo e solidale e programmi di finanza etica, sociale e di micro-credito;
- i) sostegno a distanza.

La missione di Associazione Pro Terra Sancta è creare legami tra la Terra Santa e il mondo.

Struttura organizzativa e staff

Operiamo in Medio Oriente, al fianco della presenza francescana della Custodia di Terra Santa; sia il nostro staff in Italia che all'Estero ha come mission quello di proporre azioni di sviluppo nel contesto mediorientale e aiuto alla popolazione locale per lo sviluppo in un'ottica di dialogo e di pace.

Il nostro staff in Italia è di 17 persone: 13 dipendenti e 3 collaboratori che si occupano di promozione, comunicazione, coordinamento progetti e amministrazione, oltre a 1 stagista.

Il nostro staff all'Estero è composto da 36 collaboratori (31 contratti locali e 5 co.co.pro). Lo staff delle sedi di Betlemme e Gerusalemme è stato supportato dalla collaborazione di volontari del Servizio Civile Universale promosso dal *Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale* del governo italiano, 4 ragazze e 3 ragazzi fino a giugno 2024.

Al predetto organico si aggiungono altri 41 volontari provenienti dall'Italia che hanno supportato i nostri progetti sul campo per periodi di diversa lunghezza (19 in Palestina, 5 in Siria, 10 in Libano e 7 in Egitto). Si rileva inoltre che l'Associazione opera attraverso la stretta collaborazione della Pro Terra Sancta Network APS, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con provvedimento del 28/11/2022, N° di Raccolta Generale 8621, Fasc. n. 8.5/2022/229, la quale supporta con propri contributi numerosi progetti.

Inquadramento fiscale dell'Associazione

In termini fiscali, l'Associazione Pro Terra Sancta non svolge nessuna attività di tipo commerciale; il reddito complessivo è determinato ai sensi dell'articolo 143 del DPR 917/86, evidenziando che l'Associazione non ha percepito alcun reddito oggetto di dichiarazione nel corso del 2024 e non è pertanto dovuta IRES. L'Associazione, quale Onlus, gode per l'anno 2024 dell'esenzione IRAP della Regione Lombardia di cui all'art.77 commi 1 e 2, della L.R. n.10 del 14 luglio 2003; con riferimento all'IRAP, si precisa che la Regione Lombardia, con la L.R. n.9 del 29 dicembre 2023, ha stabilito di mantenere l'esenzione IRAP, per il triennio 2024-2026, per le ONLUS che si iscriveranno al RUNTS, nel rispetto del regime De Minimis, confermandosi pertanto, in seguito all'iscrizione al RUNTS, l'Associazione continuerà a godere dell'agevolazione anche per il 2025 e il 2026.

Da un punto di vista degli adempimenti fiscali, l'Associazione provvede a presentare l'apposito quadro RW per il monitoraggio dei conti correnti all'estero e assolvimento della corrispondente IVAFE.

Si segnala infine, che l'Associazione Pro Terra Sancta, in quanto ONLUS non iscritta per l'esercizio 2024 al RUNTS, e nel contesto di non operatività della normativa fiscale degli ETS, come già sopra illustrato, ha mantenuto il previgente regime fiscale delle ONLUS di cui al D.Lgs. n.460/97, che rimarrà applicabile sino al 31 dicembre 2025 per l'intervenuta autorizzazione della Commissione UE nel corso del 2025. Inoltre, si evidenzia come le ONLUS, per il 2024, non abbiano potuto ancora applicare, in senso stretto, la distinzione tra attività di interesse generale e diverse, rimanendo nella sostanza valida la suddivisione in attività istituzionali e attività direttamente connesse.

Le erogazioni liberali effettuate da soggetti non titolari di reddito di impresa e dai titolari di reddito di impresa sono deducibili/detraibili secondo le agevolazioni previste dalla normativa vigente, in particolare quella prevista per gli ETS di cui all'art. 83 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 117/17.

Organi Statutari e di controllo

- Assemblea Generale

16 soci (2 nuove socie sono state ammesse nel 2024)

L'assemblea delibera sul programma e sulle attività dell'Associazione, approva i bilanci e nomina i componenti dei diversi organi sociali. Si riunisce almeno 1 volta all'anno. Nel 2024 l'assemblea si è riunita due volte:

- Assemblea ordinaria del 23 aprile 2024 con il seguente ordine del giorno: 1. Approvazione del Bilancio al 31/12/2023; 2. Approvazione del Bilancio sociale 2023; 3. Approvazione del Bilancio Preventivo 2024; 4. Varie ed eventuali;
- Assemblea ordinaria e straordinaria del 18 novembre con il seguente ordine del giorno: 1. Modifica e approvazione dello Statuto; 2. Aggiornamento progetti in corso; 3. Varie ed eventuali. La presenza dei soci è stata pari al 87,5%.

- Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo è responsabile dell'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e formula pareri e proposte sulle attività; è composto da 6 membri più il Segretario. Nel 2024 si è riunito 3 volte con una percentuale di partecipazione dei componenti in media dell'83,33%.

- Presidente: Francesco Patton

- Vice Presidente: Ibrahim Faltas

- Consiglieri: Francesco Patton, Ibrahim Faltas, Tommaso Saltini, Carla Benelli, Francesco Cassese, Francesco Ielpo
- Direttore Generale
Tommaso Saltini, in carica fino all'approvazione del bilancio 2027
- Organo di controllo
Federico Pamovio (nominato il 29 ottobre 2020, in carica fino all'approvazione del bilancio 2024); vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assumendo ogni altra funzione prevista dalla legge.
- Società di revisione
Società Deloitte & Touche s.p.a. (incarico riconfermato il 27 aprile 2023, in carica fino all'approvazione del bilancio 2025)
- Segretario generale
Alberto Pari

Compensi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo

Direttore Generale: € 56.000,00 oltre IVA e accessori di legge qualora applicabili

Organo di Controllo: € 1.500,00 oltre IVA e accessori di legge qualora applicabili

Società di Revisione: € 13.000,00 oltre rimborsi spese e attività straordinarie nonché IVA e accessori di legge qualora applicabili

Si precisa che i membri del Consiglio Direttivo, escluso il Direttore Generale, il Segretario Generale e gli Associati non percepiscono alcuna retribuzione.

Organismo di Vigilanza

Dal 5 settembre 2024 è in carica l'organismo di vigilanza monocratico, nella persona dell'avv. Giacomo Cardani (nomina ratificata dal consiglio direttivo del 15 novembre 2024 con incarico triennale).

Ha il compito di verificare il rispetto del D. Lgs. n.231/01 e pertanto del Modello di Gestione e delle prescrizioni in esso contenute.

Collegio dei Sostenitori

Costituito nel 2013, è una commissione consultiva esterna all'ordinamento statutario dell'Associazione; raccoglie persone che con esperienza e professionalità possano favorire la promozione dei programmi e dei progetti dell'Associazione.

I portatori di interesse

I nostri stakeholder sono i nostri donatori per un totale di 34.995, di cui 34.357 persone fisiche, 610 gruppi e associazioni, 20 istituzioni private e 6 donatori pubblici;

Di seguito alcuni numeri dei nostri ulteriori stakeholder:

- 77 fornitori in Italia coinvolti nelle attività di promozione e marketing;
- 60 fornitori locali coinvolti nella realizzazione e nell'implementazione dei progetti;
- 50 partner locali coinvolti nella implementazione progetti;

I nostri beneficiari diretti, destinatari di attività e progetti, sono 160.795.

Di seguito la suddivisione dei beneficiari per area tematica:

Emergenza 102.822; Educazione e assistenza: 29.757; Conservazione 21.555; Imprenditorialità di impatto 5.421.

Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e modalità di perseguimento delle finalità statutarie

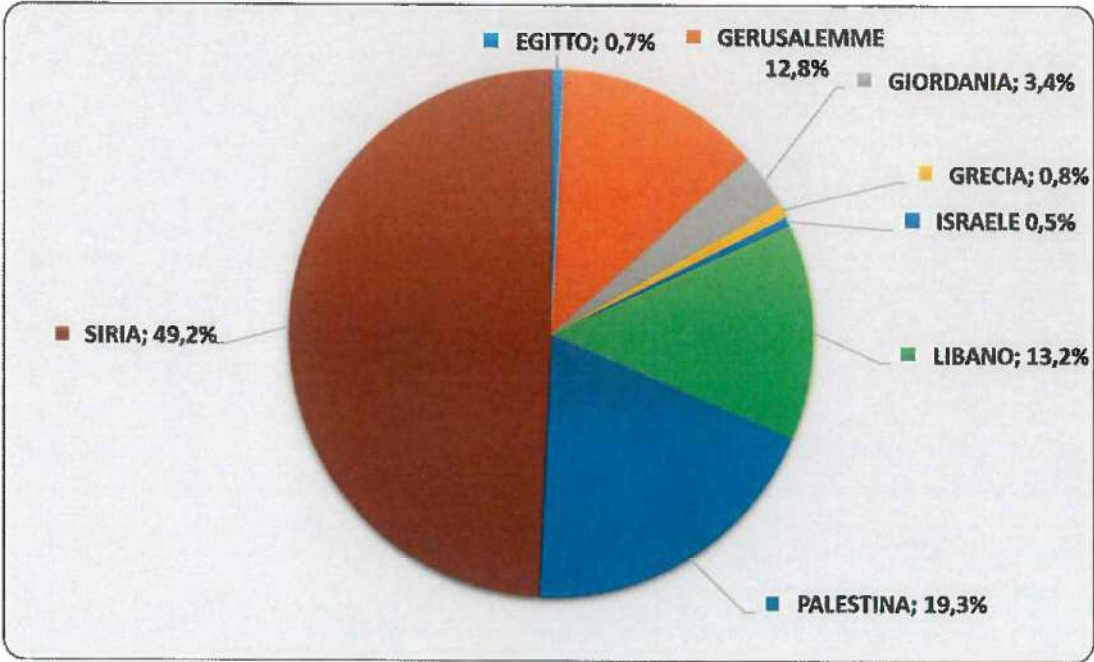
Attività e obiettivi

La nostra missione è creare legami tra la Terra Santa e il mondo.
 Operiamo in Medio Oriente a fianco della Custodia francescana in questi Paesi:

Israele Palestina	Giordania Egitto	Siria	Libano	Grecia	Cipro
Gerusalemme	Amman	Damasco	Beirut	Rodi	Limassol
Betlemme	Madaba	Aleppo	Trigoli	Kos	Nicosia
Betania	Il Cairo	Latakia	Tiro		
Gerico	Alessandria	Hama	Harbaa		
Sebastia- Nisf Jubell	Port Said	Knaye - Yacoubleh			
Gaza	Asslut	Maoula			
Acri	Minya	Suwayda			
Nazareth	Quena	Sednaya			
Aln Karem	Wadi Al Natrun				

Di seguito illustriamo come impieghiamo i diversi fondi nelle Aree geografiche.

Impieghi su progetti per Area Geografica

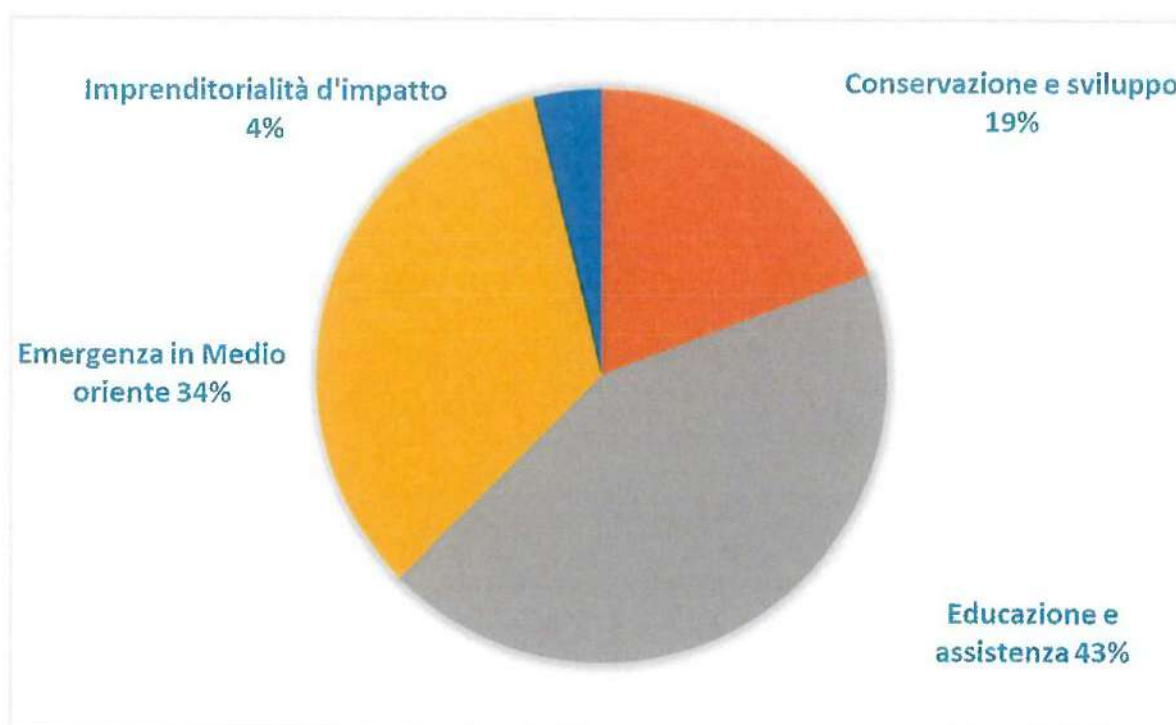


I progetti che svolgiamo sul territorio sono suddivisi in quattro grandi aree di intervento: Conservazione e sviluppo del territorio e del suo patrimonio artistico e culturale; Educazione e assistenza con un occhio di riguardo per le fasce più fragili della popolazione; Emergenza umanitaria; Imprenditorialità d'impatto, a sostegno d'impresa che generano con il proprio business un impatto sociale e/o ambientale positivo verso le comunità locali.

Di seguito una panoramica delle quattro aree, utili per riassumere i vari tipi di intervento che svolgiamo, che non costituiscono tuttavia una divisione netta e invalicabile. Le attività in loco nascono dalle necessità che si riscontrano lavorando sul campo: un progetto che nasce per tutelare un luogo storicamente importante può svilupparsi nel tempo in direzione di un supporto educativo alle scuole locali, piuttosto che di un'azione di assistenza medica, laddove si riveli necessario. Ci sono quindi molti progetti la cui classificazione si divide a metà tra un'area e l'altra, articolandosi in diverse attività.

I nostri progetti coprono il 19% degli Impieghi in Conservazione e Sviluppo, 31% in Emergenza in medio-oriente, 46% in Educazione e assistenza e 4% in attività di supporto all'imprenditorialità d'impatto.

Impieghi per progetti



CONSERVAZIONE E SVILUPPO

Pro Terra Sancta s'impegna nella tutela del patrimonio culturale della Terra Santa, non solo per preservarlo e per renderlo fruibile a turisti e locali, ma per trasformarlo in un motore di sviluppo. Attraverso progetti di restauro e di conservazione dei luoghi, l'Associazione forma giovani specialisti e coinvolge le comunità, creando opportunità di lavoro e rafforzando l'identità culturale. Il recupero di siti storici diventa così un mezzo per generare consapevolezza, crescita economica e partecipazione attiva, aiutando le popolazioni a costruire il proprio futuro a partire dalla valorizzazione della loro storia.

Conservazione dei Luoghi Santi

L'impegno nel mantenimento e nella conservazione dei Luoghi Santi è da sempre una colonna portante dell'attività di Pro Terra Sancta: l'idea è quella di tutelare tanto il messaggio religioso quanto la testimonianza culturale e storica di quei luoghi, e di renderli accessibili alla comunità locale.

Cosa abbiamo fatto nel 2024

- Interventi di consolidamento strutturale nella Basilica dell'Annunciazione a Nazareth.
- Ripresa dei lavori di restauro del Santo Sepolcro.
- Conservazione del memoriale del Monte Nebo.
- Conservazione e valorizzazione del territorio di Betania.
- Ristrutturazione del Convento di San Giovanni ad Ain Karem.

Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e archeologico locale

Conservare i luoghi per renderli fruibili comporta la necessità di occuparsi anche della diffusione di quanto trovato e conosciuto attraverso scavi e missioni in loco. Da qui, l'impegno nella valorizzazione del patrimonio culturale locale in senso lato: tecniche artistiche, reperti, conoscenze e tradizioni.

Cosa abbiamo fatto nel 2024

- Razionalizzazione del materiale della biblioteca della Custodia di Terra Santa e realizzazione di strumenti per la consultazione online del materiale e per la fruizione di mostre digitali.
- Terra Sancta Museum: ultimazione della seconda sezione del museo archeologico.
- Sostegno al Mosaic Centre nella creazione di corsi di formazione artistica e di un turismo sostenibile e attento alla tutela delle tradizioni locali.

Ristrutturazione edifici in quartieri di interesse storico-religioso

Alcuni luoghi hanno un'importanza storica e religiosa che chiede di essere valorizzata: ristrutturare case e luoghi di culto che risiedono in uno di questi luoghi, oltre a favorire il benessere delle persone che li abitano, significa mettere in luce il valore che essi hanno per l'intera comunità.

Cosa abbiamo fatto nel 2024

- Riquadratura del quartiere di Sant'Anania, a Damasco, e del suo santuario: recupero di 7 abitazioni in stato di abbandono per costruirvi un Community Center adibito a luogo d'incontro e di svolgimento di attività e progetti.
- Ristrutturazione delle abitazioni in mano alla Custodia Franciscana di Terra Santa a Gerusalemme, deputate anche ad ospitare attività produttive ed imprenditoriali di artigianato locale.
- Riparazione della chiesa di Santa Barbara ad Aleppo, danneggiata dal terremoto del febbraio 2023: sistemazione dei muri e dell'impianto idraulico dell'edificio e installazione di sistemi elettrici per favorire le attività collettive e pastorali.

Attività artistiche e workshop

L'integrazione, la creazione di una collettività, e qualche volta anche la guarigione, passano dall'arte: attività di arteterapia, lettura espressiva, teatro, corsi di ricamo e di cucina permettono alle comunità locali di esprimere le proprie emozioni e di coltivare i propri talenti.

Cosa abbiamo fatto nel 2024

- Progetto "Beyond the Veil (oltre il velo)": sono partiti 4 workshop (mosaico, cinema, ricamo, ritratto), e un artista italiano insieme a 5 artisti palestinesi hanno creato un murales. 109 partecipanti ai workshop.
- Presso il nostro centro culturale Dal al-Majus abbiamo organizzato 38 laboratori (cucina, arti creative, riciclo, storytelling) che hanno coinvolto 165 adulti, 169 adolescenti e 227 bambini, oltre ad eventi culturali come workshop ed eventi su musica, poesia, scrittura creativa con la collaborazione di associazioni locali.

EMERGENZE IN MEDIO ORIENTE

Le emergenze umanitarie in Medio Oriente e in particolare in Libano, Siria e Giordania restano all'ordine del giorno. Attraverso i nostri progetti abbiamo l'obiettivo di sostenere la popolazione e ricostruire quanto è stato distrutto dalla guerra, o dalle crisi politiche, sociali e ambientali in Paesi come la Siria e il Libano, per favorire una rinascita e lo sviluppo della società civile.

Centri d'emergenza e supporto alle famiglie in Terra Santa

Attraverso i Centri di emergenza, assistiamo le famiglie fornendo cibo, vestiti, prodotti per l'igiene e latte in polvere per i bambini. Inoltre, offriamo voucher per gasolio destinato a elettricità e riscaldamento e supporto psicologico per chi affronta situazioni traumatiche.

Cosa abbiamo fatto nel 2024

- Siria/Aleppo: 6.000 famiglie ricevono supporto tramite distribuzione di cibo, assistenza medica, voucher per elettricità e riscaldamento, vestiti, prodotti per l'igiene e per l'infanzia (pannolini e latte in polvere). Inoltre, la mensa sociale distribuisce 1.400 pasti a settimana, per un totale di circa 474.000 pasti nel 2024, raggiungendo circa 16.800 beneficiari.
- Siria/Damasco: nel 2024, 1.635 persone hanno ricevuto cibo, 550 medicine, 1.980 persone hanno ricevuto supporto per il combustibile per il riscaldamento, e circa 300 famiglie hanno beneficiato di prodotti per l'infanzia.
- Siria/Knaye e Yacoubieh: Il centro distribuisce beni di prima necessità, inclusi cibo, vestiti, prodotti per l'igiene, voucher per cibo e gasolio, medicine e prodotti per bambini. Più di 250 famiglie ricevono aiuti per coprire le spese correnti.
- Libano/Beirut: accanto alla distribuzione di beni di prima necessità e di medicinali, è stata aperta un nuovo ambulatorio ginecologico per assistere in modo specifico le donne della zona. Le visite si effettuano due volte alla settimana.

Distribuzione di medicinali e beni di prima necessità

La distribuzione di medicinali prevalentemente per supportare le cure dei bambini, anziani, e donne. I dispensari offrono inoltre visite pediatriche, ginecologiche e cardiologiche.

Cosa abbiamo fatto nel 2024

- Aiuti umanitari per le persone vulnerabili attraverso l'acquisto di generi alimentari e articoli per l'igiene (beneficiari: 500) *Palestina/Gaza*.
- Distribuzione di medicinali: presso i nostri dispensari medici, raccolta e distribuzione di medicine difficilmente reperibili in loco, anche per i pazienti cronici *Libano/Tripoli, Beirut; Siria/Latakia*.
- Erogazione di visite mediche: nei dispensari, alla distribuzione si affianca l'offerta di visite mediche specialistiche e check-up periodici. In 12 mesi, abbiamo effettuato circa 4.774 visite mediche: neurologiche, dentistiche, psicologiche, cardiologiche, analisi del sangue, copertura di spese per operazioni chirurgiche (beneficiari: circa 40 pazienti ogni pomeriggio) *Libano/Tripoli, Beirut; Siria/Latakia*.

Ricostruzione di case e messa a disposizione di beni essenziali

La ricostruzione non riguarda solo le abitazioni private, ma anche quegli spazi che fungono da punti di riferimento per la comunità. L'attenzione di Pro Terra Sancta si rivolge anche alla necessità di colmare quegli spazi lasciati vuoti dall'instabilità politica dei paesi del Medio Oriente: la disponibilità quotidiana di acqua, luce ed energia.

Cosa abbiamo fatto nel 2024

- Ricostruzione case: riparazione e ricostruzione di edifici danneggiati o distrutti, resi poco sicuri o inabitabili (beneficiari: 468 persone, 118 case riparate) *Palestina/Betlemme; Siria/Aleppo; Knaye; Yacoubieh*.
- Accesso all'energia elettrica: installazione di 101 impianti fotovoltaici su altrettante abitazioni private, per garantire alla popolazione luce e acqua calda *Palestina/Betlemme; Siria/Aleppo*.

EDUCAZIONE E ASSISTENZA

Pro Terra Sancta opera nell'ambito dell'educazione e dell'assistenza in contesti di grave difficoltà sociale, con l'obiettivo di supportare la crescita integrale degli individui attraverso il potenziamento delle loro competenze e capacità. L'educazione è considerata uno strumento essenziale per favorire l'autonomia e lo sviluppo personale, oltre che per la tutela del patrimonio culturale locale.

Sostegno scuole

L'impegno di Pro Terra Sancta a favore dell'istruzione si concretizza nel supporto alle scuole affinché possano rimanere operative, dotate di aule sicure e di materiali didattici adeguati. Questo intervento è fondamentale per garantire la continuità educativa nelle istituzioni pubbliche e private dei Paesi in cui operiamo.

Cosa abbiamo fatto nel 2024

- Copertura delle rette scolastiche tramite borse di studio (tot beneficiari: 1839) *Siria/Aleppo, Damasco, Knaye e Yacoubieh; Libano/Beirut, Harissa; Palestina/Betlemme, Gerico; Giordania/Amman; Egitto/Cairo.*
- Ristrutturazione di edifici scolastici fatiscenti e poco sicuri: copertura delle spese di acqua, luce e gas; lavori di ampliamento e di messa in sicurezza degli spazi scolastici; creazione di spazi adibiti al gioco e allo sport *Palestina/Knaye e Yacoubieh; Siria/Aleppo; Libano/Beirut.*
- Attività di educazione al patrimonio culturale locale: workshop e attività nelle scuole *Palestina/Betlemme, Gerico; Giordania/Amman; Israele/Gerusalemme.*

Supporto psicologico ed erogazione di attività doposcuola e sportive p. 31

Vivere in un Paese costantemente in guerra è una condizione pericolosa e difficile da sostenere anche dal punto di vista psicologico: lavorare per rendere la vita migliore alle comunità della Terra Santa significa anche creare le condizioni giuste per avere momento di svago, di spensieratezza, e per essere aiutati nell'elaborazione dei traumi.

Cosa abbiamo fatto nel 2024

- Franciscan Care Centre: centri di riabilitazione psicologica per bambini e adulti cresciuti in mezzo alla guerra e alla violenza. Attività di supporto psicologico attraverso sessioni individuali e di gruppo, arteterapia, classi di musica e psicomotricità, danza e sport (tot beneficiari: 350 in Siria, 178 in Libano) *Libano/Beirut, Siria/Aleppo, Hama, Damasco.*
- Attività di doposcuola e aiuto-compiti a supporto delle famiglie che non possono occuparsi dei bambini e della loro istruzione al di fuori dell'orario scolastico *Palestina/Betlemme; Siria/Aleppo; Libano/Beirut, Tiro.*
- Organizzazione di tornei di calcio per bambini e giovani: attività sportive amatoriali dedicate ai bambini e ai ragazzi; da quest'anno è attiva anche una squadra femminile ad Aleppo e attività proposte a bambine e ragazze a Tripoli. *Libano/Beirut, Palestina/Sebastia; Siria/Aleppo, Hama, Damasco.*

Reinserimento sociale delle minoranze

Attraverso un approccio integrato che combina educazione, assistenza psicosociale ed emergenziale e formazione professionale lavoriamo in direzione di un reinserimento sociale delle minoranze e delle fasce più vulnerabili della popolazione, con particolare attenzione a bambini, donne e persone in condizioni di precarietà economica.

Cosa abbiamo fatto nel 2024

- Progetto "Un nome un futuro": istruzione, riconoscimento legale e supporto per le madri e i bambini colpiti dalle violenze della guerra in Siria; erogazione di lezioni scolastiche ai bambini costretti al lavoro minorile in collaborazione con i centri del Franciscan Care Centre *Siria/Aleppo.*
- Sostegno a piccole iniziative imprenditoriali: supporto alle donne che desiderano autosostentarsi e aprire attività di produzione artigianale o iniziative commerciali. *Palestina/Betlemme, Betania.*

- Supporto alle persone affette da disabilità: sostegno a realtà locali che si occupano di assistere persone affette da disabilità, come il centro Hogar Nino Dios a Betlemme, le associazioni Atfaluna e Effetà a Gaza; attività terapeutiche specifiche; supporto ai bambini-farfalla di Gaza *Palestina/Betlemme, Gaza; Siria/Aleppo, Hama, Damasco; Libano/Beirut.*
- Sostegno ai rifugiati: messa a disposizione di aiuti umanitari, educazione e assistenza legale; distribuzione di cibo, medicinali e supporto scolastico a Cipro e a Rodi, a Gerusalemme collaborazione con il *Jerusalem African Community Center* a sostegno dei richiedenti asilo africani *Grecia/Rodi; Cipro/Limassol, Nicosia; Israele/Gerusalemme.*

Sostegno a opere assistenziali locali

La collaborazione con scuole, centri assistenziali, istituti religiosi e realtà locali aiuta a sostenere le comunità più vulnerabili. Attraverso il potenziamento di strutture educative e sanitarie e il supporto a progetti sociali e assistenziali locali, l'Associazione aiuta migliaia di persone in difficoltà e contribuisce a rafforzare il tessuto sociale locale.

Cosa abbiamo fatto nel 2024

- Centri di assistenza sociale ed emergenziale: fornitura di aiuti immediati alle famiglie più vulnerabili attraverso la distribuzione di beni di prima necessità, supporto economico e servizi di emergenza *Siria/Damasco, Aleppo; Libano/Beirut, Tripoli.*
- Strutture sanitarie: offerta di cure mediche di base e specialistiche, distribuzione di farmaci e accoglienza per malati che necessitano di trattamenti a lungo termine *Siria/Damasco, Latakia; Libano/Tripoli.*
- Scuole e istituti educativi: sostegno all'istruzione di bambini e ragazzi attraverso borse di studio, scuole specializzate e attività extrascolastiche *Palestina/Betlemme; Siria/Damasco, Maaloula; Libano/Tiro.*
- Progetti di formazione e orientamento al lavoro: supporto alla ricerca di impiego e sviluppare competenze professionali, con particolare attenzione all'imprenditoria giovanile e femminile *Palestina/Betlemme, Betania; Siria/Aleppo, Damasco; Libano/Beirut.*
- Spazi culturali e ricreativi: promuovono la coesione sociale attraverso lo sport, l'arte e la cultura, offrendo alle comunità locali opportunità di crescita e condivisione *Palestina/Betlemme; Libano/Beirut, Tripoli; Siria/Aleppo.*

IMPRENDITORIALITA' D'IMPATTO

Pro Terra Sancta sostiene l'avvio e la crescita di imprese locali come strumento di sviluppo in Medio Oriente. Questi programmi valorizzano fortemente la dignità e l'autostima dei giovani e delle famiglie coinvolte, residenti in paesi segnati dalle guerre e persistenti violenze dovute alla forte instabilità politica. Attraverso il supporto a piccole attività imprenditoriali, l'Associazione non solo aiuta le persone a costruire un futuro sostenibile, ma fortifica anche il tessuto sociale e la culturale del fare impresa che porta a migliorare le relazioni. Creare opportunità di lavoro significa garantire autonomia, identità e speranza, trasformando il sostegno in un investimento concreto per la comunità.

Corsi di formazione e orientamento al lavoro

I corsi erogati ad aspiranti imprenditori si focalizzano sulla gestione di un progetto imprenditoriale e sulla realizzazione di uno studio di fattibilità. L'Associazione offre anche corsi di formazione per favorire l'orientamento professionale e l'inserimento al lavoro così da aiutare le persone a trovare un impiego adeguato e autosostenersi.

Cosa abbiamo fatto nel 2024

- Corsi di formazione professionale *Palestina/Betlemme; Siria/Aleppo, Damasco; Libano/Beirut; Giordania/Amman.*
- Corsi di gestione d'impresa finalizzati ad aiutare a preparare studi di fattibilità e piani di crescita a lungo termine. *Siria/Aleppo, Damasco, Libano/Beirut.*

- Attività di supporto alla ricerca di impiego e di orientamento al lavoro *Palestina, Betlemme; Siria/Aleppo, Damasco.*

Selezione, finanziamento e tutoraggio di nuove imprese o di imprese esistenti con modelli di business d'impatto

Pro Terra Sancta realizza iniziative volte a promuovere l'imprenditorialità, concentrandosi su modelli di business sostenibili che generano un impatto sociale ed economico positivo nella comunità. Viene data importanza al sostegno di imprese orientate a offrire beni e servizi primari, nell'ambito di settori prioritari, e capaci di generare opportunità di lavoro per persone più deboli e bisognose.

Cosa abbiamo fatto nel 2024

- Selezione e formazione di nuove idee imprenditoriali e a sostegno ad imprese esistenti. *Siria/Aleppo, Damasco; Libano/Beirut; Giordania/Amman.*
- Networking per favorire partnership, in loco e all'estero, con potenziali fornitori, clienti, esperti, a supporto della crescita delle attività imprenditoriali. *Siria/Aleppo, Damasco; Libano/Beirut.*
- Attività di affiancamento di imprenditori e manager italiani ad imprenditori locali per favorire la crescita sostenibile delle nuove iniziative imprenditoriali *Libano/Beirut.*
- Finanziamento diretto di alcune imprese selezionate e formate, attraverso capitale di dono e capitale di debito agevolato. *Siria/Aleppo, Damasco; Libano/Beirut.*
- Supporto per incontrare nuovi investitori e recuperare nuove risorse finanziarie. *Siria/Aleppo, Damasco; Libano/Beirut.*
- Gestione diretta o attraverso partner locali di attività imprenditoriali nell'ambito del turismo sostenibile ed esperienziale, e nell'ambito della produzione artigianale di qualità (strutture di accoglienza, ristoranti e botteghe di artigianato). *Palestina/Betlemme.*

Andamento economico – finanziario di Pro Terra Sancta

Le nostre attività di comunicazione, oltre all'obiettivo di sostenere i progetti, hanno anche lo scopo di informare e tenere attivo il legame tra i nostri sostenitori e la Terra Santa che è il cuore della nostra missione: grande attenzione viene data alla creazione dei contenuti perché possano aumentare la conoscenza della Terra Santa e dei suoi luoghi (su temi religiosi e di valore) oltre che informare sulle attività e sui progetti in corso.

I fondi provenienti da bandi sono utilizzati secondo quanto presentato in sede di applicazione e vengono eseguite attività di rendicontazione e documentazione delle operazioni, in coerenza con i bandi stessi.

Le elargizioni da donatori privati tramite donazioni spontanee o in risposta a comunicazioni vengono destinati secondo quanto indicato nella causale di donazione; qualora la donazione non abbia una specifica destinazione viene ripartita secondo le necessità stabilite in sede di budget preventivo e di programmazione annuale svolta dal Consiglio Direttivo. Le attività realizzate grazie ai contributi e erogazioni ricevuti vengono descritte sul sito internet dell'Associazione e/o nelle comunicazioni inviate ai donatori.

Nel 2024 i proventi sono stati di complessivi € 10.868.569.

Nel corso del 2024 ProTS ha incassato il contributo del cinque per mille per l'annualità 2023 (€ 208.171 sui redditi 2022).

I contributi e le erogazioni ricevute provengono per il 44% dall'Italia e per il 56% dall'Estero.

Contributi raccolti 2024 per aree geografiche

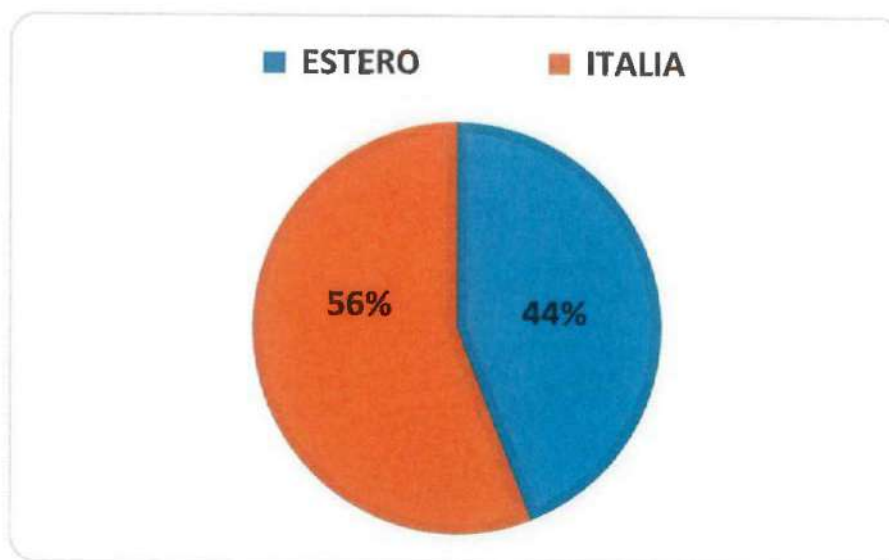


Illustrazione delle poste di bilancio

In via preliminare, si deve precisare che l'Associazione, in adesione all'interpretazione di cui alla Nota n.19740 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del 29 dicembre 2021, in qualità di ONLUS, non ancora iscritta nel 2024 al RUNTS, procede a redigere il bilancio d'esercizio in base alle disposizioni dell'art.13 c.1 e 3 del D. Lgs. n.117/17 e in conformità allo schema del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020.

Va però tenuto conto, come sopra già illustrato, che, dovendo le ONLUS, in via transitoria, ancora rispettare la specifica disciplina di cui al D. Lgs. n.460/97, nella Macroclasse A) dello schema dei Rendiconto Gestionale, dedicata alle attività di interesse generale degli ETS, trovano collocazione le attività istituzionali esercitate nel 2024, mentre nella Macroclasse B), dedicata alle attività diverse degli ETS, dovrebbero trovare collocazione le cosiddette attività direttamente connesse, che però l'Associazione non ha esercitato.

Il Rendiconto Gestionale è stato redatto a sezioni contrapposte per dare una chiara rappresentazione delle attività svolte da Associazione Pro Terra Sancta. Lo schema di rendiconto gestionale evidenzia il dettaglio dei proventi per provenienza e degli impieghi suddivisi tra attività di interesse generale e attività di supporto generale.

Inoltre, per completezza, si segnala che l'Associazione predispone per la quarta volta, per l'esercizio 2024, il bilancio sociale di cui all'art. 14 del Dlgs. n.117/2017 secondo le Linee guida per gli enti del Terzo settore di cui al DM 4 luglio 2019.

Nel seguito, sottoponiamo all'approvazione dei Soci il bilancio d'esercizio e segnaliamo analiticamente i criteri di valutazione, nonché tutte le informazioni utili e complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'Associazione.

Principi di bilancio e criteri di valutazione

Il presente bilancio è relativo all'esercizio che va dall'01/01/2024 al 31/12/2024 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, nonché dalla presente Relazione di Missione, evidenziando un avanzo d'esercizio di Euro 400.103.

Come previsto dall'introduzione del già richiamato D.M., la predisposizione del bilancio d'esercizio deve essere conforme *"alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore"*. Pertanto, nel presente bilancio si osservano le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, nonché la specifica disciplina di cui all'OIC 35.

Destinatari primari delle informazioni del bilancio sono coloro che forniscono o intendono fornire risorse senza nessuna aspettativa di un ritorno.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente ed è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale, nel rispetto del principio della neutralità.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro

mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente relazione di missione.

Si precisa che:

- a) non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e al comma 2 dell'art. 2423 bis del codice civile;
- b) la valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto del principio della prudenza, tenendo conto della funzione economica degli elementi attivi e passivi considerati (prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali);
- c) non sono stati contabilizzati proventi non realizzati alla chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se non ancora incassati o pagati alla chiusura dello stesso;
- d) si è tenuto conto dei rischi di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Le voci del bilancio d'esercizio sono comparabili con quelle del bilancio dell'esercizio precedente.

Di seguito esponiamo i criteri di valutazione utilizzati nella rilevazione delle singole poste di bilancio:

- le immobilizzazioni materiali si riferiscono a costi per materiali e attrezzature e sono iscritte al costo d'acquisto, al netto dei fondi ammortamento. Gli ammortamenti imputati al rendiconto gestionale sono calcolati in un periodo di 5 anni;
- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Le immobilizzazioni immateriali attualmente iscritte si riferiscono a lavori di sistemazione e nuovo allestimento degli uffici della sede operativa di Milano. Sulla base della natura dell'ente e del principio di prudenza, gli ammortamenti imputati al rendiconto gestionale sono calcolati in un periodo di due anni e si sono esauriti nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2024;
- le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, con relative svalutazioni in caso di perdite durevoli di valore ed eventuali ripristini di valore ai sensi dell'art.2426 c.1 n.3);
- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria;
- le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale;
- il patrimonio netto è iscritto al valore nominale ed è rappresentato dal fondo di dotazione e dalle riserve libere provenienti da avanzi di gestione di precedenti esercizi e da riserve vincolate destinate da terzi come indicato dal nuovo principio contabile OIC 35;
- il fondo per il trattamento di fine rapporto, calcolato in osservanza della legge e dei contratti collettivi vigenti, rappresenta il debito verso il personale dipendente per gli obblighi esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, dedotte le anticipazioni già corrisposte;
- i debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). I debiti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al valore nominale;

- i ratei e risconti vengono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale in correlazione agli oneri e proventi di esercizio;
- i proventi sono esposti in bilancio in generale secondo il principio di competenza economica, tenendo presente quanto previsto in tema di ratei e risconti al fine di una migliore rappresentazione nel bilancio in ossequio al principio della correlazione proventi e oneri e tenuto conto del principio della prudenza e in particolare con riguardo alle donazioni ed erogazioni liberali ricevute al momento di effettivo incasso o in quello in cui si acquisisce il diritto certo a riceverle. In caso di erogazioni liberali soggette ad apposizione di vincoli o condizionate, si applica quanto previsto dall'OIC 35.
- i costi e gli oneri si suddividono in costi e oneri da attività di interesse generale (attività istituzionale) e costi e oneri di supporto generale, oltre ai costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali.
- Nei costi e oneri da attività di interesse generale sono ricompresi tutti i costi e oneri direttamente imputabili ai Progetti sostenuti e implementati dall'Associazione compresi i costi del personale direttamente impiegato a queste attività.
- Nella voce Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali e nella voce Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali si trovano, nello specifico, rispettivamente le minusvalenze e plusvalenze valutative sui fondi di investimento.
- Gli oneri di supporto generale ricomprendono i costi di struttura e di personale non imputabili ai progetti (personale amministrativo).

Stato patrimoniale

Attivo

Le immobilizzazioni

Le *immobilizzazioni immateriali* che avevano nell'esercizio 2022 un valore netto pari a Zero, si sono incrementate nel 2023 per Euro 64.783 per effetto dei lavori di sistemazione e nuovo allestimento degli uffici della sede operativa di Milano. Sulla base di un principio di prudenza, stante la natura dell'ente, si è proceduto ad un ammortamento su una durata biennale e pertanto l'ammortamento si è concluso nell'esercizio 2024, azzerando nuovamente il valore delle immobilizzazioni immateriali.

Le *immobilizzazioni materiali* sono relative ad una stampante multifunzione della sede di Milano per Euro 1.403 ammortizzata nel 2024 per Euro 281 con un fondo ammortamento pari ad Euro 1.122 e un valore residuo di Euro 281. Non si segnalano incrementi nella presente posta in quanto sulla base di un principio di prudenza, stante la natura dell'ente, si opta per una imputazione integrale a conto economico di beni meramente strumentali.

Le *immobilizzazioni finanziarie* di Euro 198.471 sono costituite per Euro 1.725 da una partecipazione in Banca Etica presso la quale abbiamo i conti correnti dell'Associazione, che rimane invariata rispetto all'esercizio precedente e per Euro 196.746 da fondi di investimento acquisiti nel 2022, incrementatosi rispetto al precedente esercizio per un ripristino parziale della svalutazione stanziata nel precedente esercizio per effetto dell'allora perdita di valore dell'investimento in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 2426 c.1 n.3 c.c.

Attivo Circolante

Crediti

I crediti verso soggetti privati per contributi sono pari ad euro Zero nell'esercizio 2024, mentre nel 2023 l'ammontare di euro 340.000 si riferiva ad una erogazione liberale concordata ed eseguita nel 2023 dall'Associazione Pro Terra Sancta Network APS, attribuibile con certezza all'esercizio 2023, ancorché per motivi tecnici bancari trovava riflesso nei conti correnti dell'Associazione nei primi giorni del 2024.

I crediti verso altri enti del Terzo settore, pari a complessivi euro 275.360, si riferiscono a fondi attribuiti a partner di progetti finanziati dall'AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per i quali si attende la relativa rendicontazione successiva al 31 dicembre 2024, ai fini di una loro imputazione diretta al Rendiconto Gestionale. Al momento della ricezione dei fondi da AICS, da parte dell'Associazione, prima del loro impiego, gli stessi vengono contabilizzati tra le *Riserve vincolate destinate a terzi*.

I crediti tributari di Euro 3.774 sono costituiti da un credito d'imposta per il trattamento integrativo per lavoratori dipendenti e assimilati.

I crediti verso altri di Euro 1.384 si riferiscono ad anticipazioni varie.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie non immobilizzate sono pari a Euro 1.061.436 e si riferiscono a investimenti della liquidità disponibile in fondi comuni, acquistati nell'esercizio 2023 verso primario istituto bancario nazionale per Euro 800.000, incrementatosi nell'esercizio 2024 per Euro 261.436.

La valutazione è stata effettuata al minore tra il costo di acquisto e il presumibile valore di realizzo ai sensi dell'art.2426 c.1 n.9 del codice civile.

Si segnala che i titoli presenti nell'esercizio 2023 per Euro 399.922, sono stati interamente ceduti nel corso dell'esercizio 2024, facendo realizzare plusvalenze per complessivi Euro 958, iscritte nella sezione D Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali al numero 2 e minusvalenze per Euro 174, iscritte nella sezione D Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali al numero 2).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da depositi bancari e postali, inclusi conti di appoggio nell'ambito di territori in cui è più difficile accedere a servizi bancari. Sotto viene riportata la suddivisione delle disponibilità liquide:

Conti correnti bancari	2.693.217
Conti correnti postali	12.184
totale conti correnti	2.705.401
Cassa	2.945
totale disponibilità liquide	2.708.346

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi pari ad Euro 211.344, sono così suddivisi:

- ratei attivi per Euro 206.958 che riguardano contributi da ricevere su progetti correlati ad attività già svolte fino alla data di chiusura del presente esercizio.
- risconti attivi per Euro 4.386 che si riferiscono a costi la cui competenza è relativa all'esercizio successivo di cui Euro 3.474 per assicurazioni ed Euro 912 per canoni di assistenza.

Passivo

Il **Patrimonio netto** pari a Euro 4.253.511 nel 2024 è costituito da:

I. Fondo di dotazione dell'ente pari a € 43.919;

II. Patrimonio vincolato destinato da terzi pari a Euro 1.800.622: come previsto dal principio contabile OIC 35, tale patrimonio riguarda:

1. Euro 552.173 la quota residua dell'accantonamento per un progetto istituzionale con riferimento all'iniziativa "Proteggere la Palestina: Formazione alla conservazione del patrimonio culturale, al servizio delle istituzioni accademiche e della comunità palestinese", codice AID 012590/07/8 finanziata da AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo). L'accantonamento iniziale erogato nel 2022 era pari ad Euro 1.080.000, corrispondente al 60% del contributo totale riconosciuto. Il progetto ha durata di 36 mesi a partire dal 27/12/2022, data dell'accredito del contributo.

2. Euro 864.701 riguarda la quota residua con riguardo all'erogazione per un progetto istituzionale con riferimento all'iniziativa "Rotta di coesione", codice AID 012970/01/2 finanziata da AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo). L'accantonamento iniziale erogato nel 2024 è pari ad Euro 900.000, corrispondente al 60% del contributo totale riconosciuto. Il progetto ha durata di 24 mesi a partire dal 01/06/2024.

3. Euro 383.748 riguarda la quota residua dell'accantonamento per un progetto istituzionale finanziato dall'Unione Europea. L'accantonamento iniziale erogato nel 2024 è pari ad Euro 438.748.

Per completezza si dettaglia l'utilizzo della riserva nel corso del 2024.

II-Patrimonio vincolato 3) Riserve vincolate destinate da terzi	01/01/2024	Incrementi	Utilizzi	31/12/2024
Progetto AICS Proteggere la Palestina	886.873		- 334.700	552.173
Progetto AICS Rotta di coesione sui passi di Sant'Anania		900.000	- 35.299	864.701
Progetto European Commission		438.748	- 55.000	383.748
Totale	886.873	1.338.748	- 424.999	1.800.622

III. Patrimonio libero:

- Riserve anni precedenti Euro 2.008.870
- Riserva per arrotondamenti Euro -3;

IV. Avanzo dell'esercizio 2024: pari a Euro 400.103.

Trattamento di fine rapporto lavoro dipendente: ammonta a Euro 113.029 ed è pari all'indennità per trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti. Il Fondo al 31/12/2023 era pari a Euro 94.500 ed è variato rispetto nell'esercizio per effetto della quota maturata nel 2024 e rivalutata secondo il coefficiente di rivalutazione del TFR al netto dell'utilizzo dovuto all'erogazione ad un dipendente e allo storno relativo all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo:

- Debiti verso banche: Euro 2.720 costituiti da pagamenti effettuati con carta di credito non ancora addebitati al 31/12/2024;

- Debiti verso fornitori: pari a Euro 9.577;
- Debiti tributari: Euro 16.466 costituiti dai debiti per ritenute IRPEF su retribuzione dei dipendenti, lavoratori autonomi e imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.
- Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale: Euro 22.437;
- Debiti verso dipendenti e collaboratori: Euro 41.533 relativi ai debiti per ratei su 13ma e ferie;
- Altri debiti: Euro 1.122.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi presenti al 31 dicembre 2023 erano pari ad Euro 940.000 e relativi a risconti passivi; nella logica di una rappresentazione sostanziale nel rispetto della prudenza e della correlazione oneri/proventi, riguardavano una quota di erogazioni liberali, particolarmente elevate dell'esercizio per via delle emergenze avvenute nel 2023 legate al terremoto in Siria e Turchia e al conflitto sul territorio palestinese. Pertanto, l'impatto economico positivo delle già menzionate erogazioni liberali veniva sospeso in considerazione del fatto che le risorse sono state effettivamente impiegate nell'esercizio 2024, in cui è stata rilevata all'interno della Macroclasse A) *Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale*. Non risultano ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2024.

Rendiconto Gestionale

A. Proventi e Oneri da attività di interesse generale

Nel corso del 2024 i nostri proventi caratteristici passano da Euro 10.710.017 del 2023 a Euro 10.819.930 del 2024, facendo rilevare nell'esercizio in commento un buon incremento. L'attività di fund raising sostiene la raccolta fondi, aiutata anche dagli eventi drammatici che continuano a colpire le zone del Medio Oriente come il perdurare del conflitto derivante dall'offensiva Israeliana nei territori palestinesi.

Proventi e Ricavi	2024	%	2023	%
A.4 Erogazioni liberali				
Contributi da persone fisiche	4.275.487	40%	2.845.973	27%
Contributi da lasciti	191.677	2%	423.993	4%
A.5 Proventi del 5xmille	208.171	2%	227.913	2%
A.6 Contributi da soggetti privati				
Contributi da gruppi e associazioni	1.947.413	18%	2.874.575	27%
Contributi da soggetti privati	3.384.528	31%	3.458.236	32%
A.8 Contributi da enti pubblici	462.577	4%	576.910	5%
A.10 Altri ricavi, rendite e proventi				
Contributi per attività socio-imprenditoriali	350.077	3%	302.417	3%
Totale Proventi	10.819.930	100%	10.710.017	100%

La voce risulta così suddivisa:

Erogazioni liberali: comprendono le donazioni di persone fisiche a sostegno dell'attività istituzionale di interesse generale nelle tre nostre aree caratteristiche: conservazione e sviluppo, educazione ed

emergenza. In tale voce sono ricompresi anche i contributi da lasciti, nonché quelli derivanti dalla raccolta presso persone fisiche di Pro Terra Sancta Network.

Proventi del cinque per mille: pari a Euro 208.171.

Contributi da soggetti privati: comprendono le donazioni ricevute da soggetti privati, gruppi, associazioni e istituzioni private. Le maggiori Istituzioni private nel 2024 sono state Misereor, Cordaid, MZF, FAI, CEI, Bravo Espinosa David Cesal, Dicastero per le Chiese orientali, Fondazione TAU.

Contributi da Istituzioni pubbliche: pari a Euro 462.577. Nel 2024 sono iscritti i seguenti contributi pubblici di competenza:

- Fondi AICS per il progetto "Betania Proteggere la Palestina" Euro 334.700 e per il progetto Damasco Euro 35.300;
- Unione Europea per il progetto Terra Sancta Museum in Gerusalemme, Euro 55.327;
- Istituto Italiano di cultura Euro 9.850;
- Servizio Civile Universale progetto con Università degli studi di Bari Euro 27.400;

In adempimento agli obblighi pubblicitari, i contributi incassati da enti pubblici nel corso del 2024 verranno indicati nel sito istituzionale.

Altri Ricavi e proventi: proventi connessi alle attività di promozione di attività socio-imprenditoriali in Palestina.

Gli oneri da attività di interesse generale: costituiscono i costi sui progetti suddivisi nelle diverse Aree di Progetto in particolare:

- *Contributo Conservazione e sviluppo:* Euro 1.847.655 (2023 Euro 2.257.822).
- *Contributi a progetti di Educazione* Euro 4.151.902 (2023 Euro 3.017.367).
- *Contributo a progetti di Emergenza:* Euro 3.223.378 (2023 Euro 3.837.483).
- *Contributi ad attività socio-imprenditoriali:* Euro 374.388 (2023 Euro 302.417).

I progetti più significativi sostenuti nell'area Conservazione e sviluppo sono i seguenti:

- o Gerusalemme, Terra Sancta Museum;
- o Gerusalemme, ristrutturazione conventi e sostegno comunità dell'Ordine Francescani Minori;
- o Ain Karem, ristrutturazione convento San Giovanni Battista;
- o Betania, conservazione e sostegno alla comunità locale;
- o Betlemme, riabilitazione case, taniche acqua e pannelli solari;
- o Nazareth, ristrutturazione santuari;
- o Siria, Damasco S. Anania ristrutturazione santuario e case;
- o Libano, Siria, Giordania e Egitto sostegno conventi e santuari;
- o Terra Sancta Organ Festival.

I progetti più significativi sostenuti nell'area Educazione sono i seguenti:

- o Betlemme, assistenza medica e sociale, formazione e orientamento al lavoro, sostegno alle opere di carità, sostegno alle scuole;
- o Gerusalemme, supporto alla formazione dei religiosi, sostegno all'Istituto Magnificat e alle opere di carità;

- Siria e Libano, interventi di educazione e assistenza;
- Libano, Siria, Giordania, Palestina attività a supporto dell'imprenditorialità di impatto;
- Giordania, borse di studio, sostegno alle scuole e alle opere di carità;
- Cipro, assistenza ai rifugiati;
- Grecia, assistenza famiglie povere e profughi;
- Egitto, assistenza a famiglie povere e opere di carità.

I progetti più significativi sostenuti nell'area Educazione sono i seguenti:

- Gaza, aiuti alla comunità cristiana;
- Siria, centri di emergenza per distribuzione cibo, beni di prima necessità e medicine ad Aleppo, Damasco, Knaye, Yacubie e Latakia;
- Libano, centri di emergenza per distribuzione cibo, beni di prima necessità e medicine ad Beirut, Tripoli, Tiro e Harissa.

I contributi a supporto delle attività socio-imprenditoriali riguardano le strutture di accoglienza, ristoranti e botteghe di artigianato in Palestina per favorire il turismo sostenibile ed esperienziale, e la produzione artigianale di qualità.

Gli oneri dell'attività ordinaria di promozione progetti si riferiscono ai servizi per l'attività di promozione e comunicazione allo scopo di favorire l'elargizione di erogazioni a supporto dei nostri progetti e ammontano a Euro 129.788 rispetto a Euro 158.343 del 2023.

Tali costi comprendono:

- Digital marketing € 81.458;
- Data Base Fund Raising € 26.102;
- Servizi grafici e tipografici e inserti € 12.545;
- Web e domini € 4.230;
- Altri oneri dell'attività ordinaria di promozione € 5.453.

Il costo del personale impiegato nelle attività di interesse generale pari a Euro 405.988.

Il risultato della sezione A del rendiconto Gestionale evidenzia un avanzo delle attività di interesse generale pari a Euro 686.831.

D – Proventi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nei proventi, pari ad Euro 45.687, troviamo iscritti interessi attivi su conto correnti bancari per Euro 14.558, per Euro 27.096 le cedole e i dividendi sui titoli e per Euro 4.033 le plusvalenze rilevate sui fondi di investimento, mentre negli oneri pari ad Euro 5.432, troviamo iscritte le minusvalenze sempre sui fondi di investimento e i titoli. Le attività finanziarie riportano quindi un avanzo di complessivi Euro 40.255.

E – Proventi di supporto generale

Ricomprendono i ricavi per sopravvenienze attive per Euro 2.952 riguardano la restituzione di una cauzione per un contratto di locazione, arrotondamenti e sistemazioni contabili.

E - Costi e oneri di supporto generale

I costi e oneri generali sono costituiti da:

- *materie prime, sussidiarie di consumo e di merci* per Euro 14.180 e comprende spese di cancelleria, di dotazioni di ufficio e materiale di consumo;
- *spese generali* per Euro 124.189 e ricomprendono per Euro 89.494 le spese per ufficio, quali energia, telefono, database gestionale, assicurazioni, spese bancarie, differenze cambi, e per Euro 34.695 spese per professionisti, per l'attività di revisione e per l'organo di controllo.
- *spese per locali in comodato* per Euro 30.000.
- *spese per personale* per Euro 122.600 e riguarda il personale amministrativo.
- *Ammortamenti* per Euro 32.672;
- *altri oneri* per Euro 6.294 e sono costituiti da quote associative per Euro 2.788, abbonamenti e libri per Euro 535, sopravvenienze passive per sistemazioni contabili Euro 1.799, imposte su conti correnti esteri e altri oneri per Euro 1.172.

Il risultato della sezione E del rendiconto Gestionale evidenzia un disavanzo delle attività di supporto generale pari a Euro 326.983.

Risultato dell'esercizio, evoluzione prevedibile della gestione e continuità

Al 31/12/2024 ProTS presenta un avanzo d'esercizio pari a Euro 400.103 che si propone di destinare nella riserva "Avanzi di gestione degli esercizi precedenti"

Alla data di redazione del presente bilancio, sull'andamento economico generale non emergono elementi che portino ad identificare impatti rilevanti, con riferimento a significative incertezze sui presupposti della continuità aziendale. I membri del Consiglio Direttivo, infatti, considerata la situazione economica e finanziaria della Associazione non intravedono problematiche di continuità. In particolare, si precisa che il conflitto tra Israele e Palestina scoppiato in seguito agli eventi del 7 ottobre 2023 continua ad avere da una parte un impatto sulle attività esercitate dall'associazione in un contesto di grande instabilità, ma dall'altra parte continua a dare un rilevante impulso alla raccolta di fondi.

Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e differenza retributiva ex art.16 D.Lgs. n.117/17

Con riguardo alle informazioni relative al numero dei dipendenti si rimanda a quanto già illustrato al paragrafo "struttura organizzativa e staff".

Si segnala che la differenza retributiva tra lavoratori di cui all'art.16 del D.Lgs. n.117/17 non eccede il rapporto di uno a otto.

Le operazioni realizzate con parti correlate

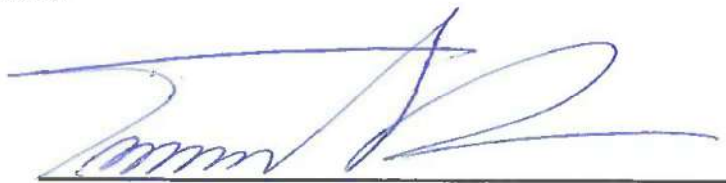
Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere impegni da parte dell'Associazione non risultanti dallo Stato patrimoniale e non sono presenti garanzie concesse a terzi dalla stessa.

Non risultano passività potenziali, intese come passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente che si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Milano, 31 marzo 2025



**Direttore Generale Pro Terra Sancta
Tommaso Maria Saltini**